

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del reg. Data 06/07/2021	OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti dal n° 16 al n° 31 dell'anno 2020.
---	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sei**, del mese di **Luglio**, alle ore **17:48** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa		X
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
BENIGNI	Piero		X	CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 12

In carica n. 16 Assenti n. 4

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Preliminarmente interviene il Sindaco, il quale evidenzia che nei prossimi quindici giorni sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di dichiarazione del dissesto finanziario, a seguito della bocciatura del piano di riequilibrio approvato nel febbraio 2018, dopo un lungo iter istruttorio presso il Ministero dell'Interno e la Corte dei Conti. Evidenzia che a seguito di scambio di corrispondenza ed in ultimo, successivamente al contraddittorio del 25.05.2021, la Corte dei Conti ha notificato la deliberazione di bocciatura del piano, per le seguenti motivazioni:

- 1) Mancanza degli accordi transattivi con i creditori;
- 2) Quantificazione delle passività, ritenute sottostimate rispetto a quelle censite ai fini del piano di riequilibrio bocciato;

Alle ore 17:50 entra in aula il Consigliere Benigni.

- 3) Divieto costituzionale del finanziamento, tramite indebitamento, dei debiti per spese correnti, maturati successivamente all'entrata in vigore della riforma costituzionale.

- 4) Mancata conciliazione del rapporto debito – credito con le partecipate.

Alle ore 17:57 entra in aula il Consigliere Cullurà.

Ricorda che l'amministrazione attuale, fino all'ultimo, ha tentato di difendere il piano, per come acclarato dalla corte dei conti medesima. A suo parere altro non si è potuto fare, poiché l'accanimento terapeutico avrebbe comportare la commissione di reati. Evidenzia che le tasse sono già al massimo da diverso tempo. Ricorda che il personale non rischia nulla, poiché il Comune di Taormina rispetta i parametri ministeriali. Spiega la procedura di dissesto, sottolineando che la commissione ministeriale si occuperà del recupero dei crediti e del pagamento dei debiti, compresi quelli derivanti da sentenze anche se intervenute successivamente, alla data del 31.12.2020.

Invita tutte le forze della città ad essere compatti, dichiarandosi di assumersi tutte le responsabilità politiche e tecniche, oltre che morali. Con riferimento, poi, alle responsabilità contabili, saranno i magistrati ad esprimersi. Cita alcuni debiti risalenti nel tempo.

Prende la parola il Consigliere D'Aveni, il quale dichiara di assumersi le responsabilità che gli competono. Evidenzia che il piano di riequilibrio lo rivoterebbe altre cento volte, compresi, a suo parere, i consiglieri comunali del tempo. Ricorda che chi ha votato il piano non ha creato un euro di debito per la città. Sottolinea che si è trattato di un tentativo di salvare la città. A suo parere, i sindaci sono responsabili, soprattutto coloro i quali hanno svolto il mandato per quasi tre mandati. A suo modo di vedere, ci troviamo di fronte ad un Sindaco non all'altezza del compito, a cui chiedo le motivazioni in base alle quali non ha dichiarato il dissesto. Dichiaro di non ricordare la data in cui è stata depositata la relazione di inizio mandato, poiché da quella data decorreva il termine di 90 giorni per la rimodulazione del piano da parte dell'amministrazione comunale attiva. A suo parere, si poteva fare di più, essendo state sostenute, da parte dell'attuale amministrazione, spese inutili. Invita il Sindaco, in conclusione, a non fare demagogia, sulla riduzione dell'indennità.

Interviene il Consigliere Russotti, la quale sottolinea che il suo intervento non ha come finalità la ricerca del responsabile, poiché, a suo parere, qualsiasi amministrazione ha cercato di fare del suo meglio per la città. Fa un excursus storico sull'iter di approvazione del piano di riequilibrio, illustrandone le motivazioni in fatto ed in diritto che non avrebbero legittimato la rimodulazione del piano medesimo, essendosi registrata, in sede di rimodulazione del piano, una traslazione in avanti della durata del piano medesimo. Ricorda che a seguito delle elezioni, non si sono registrati fatti gestionali tali da giustificare una eventuale rimodulazione del piano, per come previsto dalla normativa vigente. Illustra i profili legittimanti l'adozione del piano di riequilibrio, fra cui l'obbligatoria esistenza degli

accordi con i creditori, al momento dell'approvazione del piano. Evidenzia, infine, alcune criticità sottolineate dalla Corte dei Conti, già citate dal Sindaco. Ricorda che l'amministrazione attiva ha, da qualche anno, iniziato l'iter amministrativo di conciliazione dei rapporti debito – credito con le partecipate, la cui conciliazione, ricorda, non esisteva in sede di presentazione del piano. A suo parere, bisogna ripartire da zero, mediante l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Prende la parola il Consigliere Cilona, il quale manifesta il proprio rammarico per non aver saputo di avere, al proprio interno, degli esperti contabili, poiché se l'avesse saputo, li avrebbe coinvolte nella stesura del piano. Dichiaro di assumersi le proprie responsabilità, assumendosi la paternità dei piani di riequilibrio, poiché l'intenzione era quella di fare il bene della città. Non si sente di attribuire delle colpe. Auspica che si mantengano i toni bassi.

Interviene il Consigliere Benigni, il quale dichiara di condividere le valutazioni fatte dal Consigliere Russotti, nella massima trasparenza. Condivide la proposta del Consigliere Cilona di mantenere i toni bassi. Evidenzia che la dichiarazione di dissesto potrebbe rappresentare l'inizio di un nuovo corso, una vera e propria ripartenza. È del parere che nessuno ha mai gettato nella spazzatura dei soldi pubblici, per come erroneamente dichiarato nel corso dell'attuale seduta consiliare. Contesta alcune dichiarazioni pubbliche offensive, poste in essere da qualche consigliere comunale. Lamenta l'esistenza di alcune anomalie, fra cui la mancata approvazione dei bilanci dell'ASM per dieci anni.

Interviene l'Assessore Corvaia, il quale è del parere che ogni consigliere possa esprimere liberamente la propria opinione. Ritiene che la mancanza degli accordi transattivi e l'aver sottostimato i debiti, rappresentano i motivi principali della bocciatura del piano di riequilibrio. A suo parere, andare alla ricerca di chi ha causato i debiti, è superfluo. Bisogna, invece, concentrarsi sulla sostenibilità del bilancio. Con riferimento alla relazione di inizio mandato, chiede se ci sia stato o meno un passaggio di consegne, poiché sarebbe stata la sede opportuna per evidenziare eventuali discordanze.

Si passa alla trattazione del primo punto all'odg.

Interviene il Consigliere Giardina, il quale sottolinea alcune inesattezze della deliberazione n. 31/2020, che sintetizza nel modo seguente:

1. Il Consigliere Comunale Cullurà risulta presente ed invece era assente al momento della votazione.
2. Non si è proceduto alla votazione, compresa quella riguardante la dichiarazione di immediata esecutività.

Propone la correzione della deliberazione citata, cassando la presenza del Consigliere Cullurà perché assente e cassando la votazione riportata nel verbale medesimo, non essendo mai avvenuta.

Interviene il Consigliere D'Aveni, il quale, con riferimento ai verbali in discussione, fatta eccezione per la deliberazione n. 31/2021, dichiara di dividerli.

Interviene il Consigliere Brocato, il quale ricorda che la questione era già stata chiarita.

Si passa alla votazione della proposta di rettifica avanzata dal Consigliere Giardina.

Il Consiglio Comunale, con voti favorevoli quattro (Giardina, Cilona, D'Aveni, Cullurà), Contrari nove, (Gaberscek, Caltabiano, Lombardo, Passalacqua, Brocato, Faraci, Benigni, Russotti, Sterrantino), non approva la proposta di rettifica formulata dal Consigliere Giardina.

Interviene il Consigliere Brocato, il quale, con riferimento alla deliberazione n. 31/2020, propone di cassare dalla votazione, la presenza del Consigliere Cullurà.

Presenti n. 9 (Gaberscek, Caltabiano, Lombardo, Passalacqua, Brocato, Faraci, Benigni, Russotti, Sterrantino)

Il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 9 (Gruppo di Maggioranza), approva la proposta di rettifica formulata dal Consigliere Brocato.

Il Presidente del Consiglio, pone in votazione, la proposta di deliberazione di cui in oggetto, per come rettificata.

Presenti n. 9 (Gaberscek, Caltabiano, Lombardo, Passalacqua, Brocato, Faraci, Benigni, Russotti, Sterrantino).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione e relativa rettifica;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi che precedono;

ad unanimità di voti, espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, per come rettificata, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

Al Segretario Generale del Comune di Taormina

e p.c. Al Sindaco del Comune di Taormina

A tutti i Consiglieri Comunali

Alla Dottoressa Margherita Fontana

protocollo@pec.comune.taormina.me.it

I sottoscritti Claudio Giardina nato a Messina il 12/04/1982, Salvatore Cilona nato a Taormina il 07/11/1955 e Alessandra Cullurà nata a Taormina il 08/06/1991 nella qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Taormina, rappresentano quanto segue:

in data 10.09.2020 il Consiglio Comunale di Taormina è stato convocato, tra l'altro, per approvare la proposta di delibera di nomina del Collegio dei Revisori per il triennio 2020/2023.

In detta occasione si è proceduto al sorteggio dei nominativi tra quelli che avevano, in precedenza, manifestato disponibilità ad assumere l'incarico.

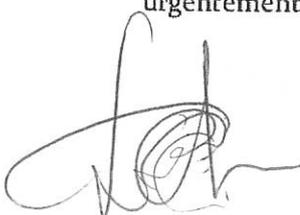
In seguito al sorteggio, tuttavia, non si è proceduto ad alcuna votazione della delibera di nomina, contrariamente a quanto sostenuto nel testo della medesima delibera "Nomina collegio dei Revisori periodo 2020/2023" pubblicata in data 10/09/2020 né men che meno l'immediata esecutività della stessa

A riprova di ciò è sufficiente evidenziare che la delibera in oggetto contiene l'indicazione divoto (favorevole) dei Consiglieri Giardina e Cilona che, invece, non condividendone in alcun modo i contenuti, avrebbero espresso parere contrario all'approvazione qualora si fosse realmente tenuta la votazione.

Ed inoltre, vi è indicata la presenza del Consigliere Cullurà che, al contrario, non era presente.

Le superiori circostanze, che sono testimoniate dalle riprese audiovisive della sessione consiliare, sono state peraltro evidenziate nella diffida formulata dalla Dott.ssa Margherita Fontana che ha contestualmente richiesto la revoca in autotutela della delibera, e di ciò ha messo a conoscenza l'intero Consiglio.

In ragione di quanto sopra esposto con la presente si chiede alla Presidenza del Consiglio Comunale e al Segretario Generale del Comune di Taormina di voler relazionare urgentemente al fine di consentire agli scriventi di verificare se le inesattezze contenute

 6/11/2020 1/2







nella delibera pubblicata in data 10/09/2020 sono state frutto di errore materiale o di consapevoli falsità che renderebbero l'accaduto estremamente grave e richiederebbero la trasmissione degli atti agli uffici competenti.

17/11/2020

Claudio Giardina
Alessandra
Salvatore Ciloni

Claudio Giardina
Alessandra Cullurà
Salvatore Ciloni



6/7/2024

2/2



Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
6/7/2020

Comune di Taormina
Protocollo Generale
N. 0030973 del 17/12/2020
Segretario Generale

Ai Signori Consiglieri Comunali
Alessandra Cullurà
Salvatore Cilona
Claudio Giardina

E p. c. Al Sig. Sindaco
Alla Presidenza del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali
Alla Dott.ssa Margherita Fontana

Oggetto: Riscontro Vs. nota del 17.11.2020.

In riscontro alla nota del 17.11.2020, acquisita agli atti del protocollo generale dell'Ente n. 27955 del 19.11.2020, con la quale si chiede di relazionare in merito alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 10.9.2020 avente ad oggetto "Nomina collegio dei Revisori periodo 2020-2023", si comunica quanto segue.

Premesso che tra gli argomenti all'odg del Consiglio Comunale del 17.12.2020 (come peraltro già a conoscenza delle SS.LL.) risulta inserito "l'odg urgente-discussione su delibera 30 del 10.09.2020 e successiva revoca", nel verbale della Deliberazione n.31 del 10.9.2020, a causa di un mero errore materiale è stata indicata la partecipazione della Consigliera Comunale, sig.ra Alessandra Cullurà che, invece, come peraltro dallo scrivente già riportato nel verbale integrale della precedente deliberazione n.25 del 10.9.2020 in fase di pubblicazione ed avente ad oggetto "O.D.G. urgente - Decreto rilancio, fondo di liquidità", aveva lasciato l'aula consiliare alle ore 20,00 senza farne più rientro.

Ciò premesso, considerato che i verbali di seduta, di norma, sono soggetti a successiva approvazione da parte dello stesso consiglio, in linea con quanto in merito previsto dal parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 18.10.2012 ed in assenza di previsioni regolamentari interne che disciplinino la materia, è in sede di approvazione del verbale che possono farsi rilevare gli errori materiali e le eventuali difformità rispetto all'effettivo andamento della seduta.

Si rimane a disposizione e si porgono cordiali saluti.



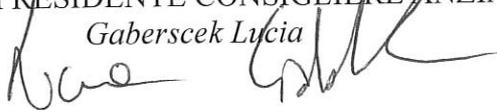
Il Segretario Generale
Dott. Antonino Bartolotta

[Handwritten signature of Dott. Antonino Bartolotta]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE